

Indice

1. **CONFINDUSTRIA: APPROFONDIMENTO SULLA SICUREZZA**
2. **CLUSIT VERSO LA COSTITUZIONE DI UN ISAC ITALIANO**
3. **PREMIO TESI CLUSIT**
4. **INFOSECURITY 2006**
5. **STUDIO EUROPEO: INVITO A PARTECIPARE STUDIO UE SUI RISCHI INFORMATICI**
6. **EVENTI SICUREZZA**

1. CONFINDUSTRIA: APPROFONDIMENTO SULLA SICUREZZA

Anche quest'anno Federcomin, insieme ad Anie, Fita e Confindustria hanno elaborato il Piano di Innovazione Digitale "PID 2005" che contiene le proposte e le politiche per lo sviluppo del settore ICT con un forte orientamento ai bisogni della domanda di innovazione da parte delle imprese, delle pubbliche amministrazioni e dei cittadini. Tra gli approfondimenti tematici si trova un documento specifico sulla sicurezza.

Il PID 2005 è disponibile all'indirizzo:

[www.federcomin.it/sviluppo/Produzio.nsf/b4da012d42a8f2b9c125696e0034e521/cb97e1e30ef0c91ac125708a00610047/\\$FILE/PID2005.pdf](http://www.federcomin.it/sviluppo/Produzio.nsf/b4da012d42a8f2b9c125696e0034e521/cb97e1e30ef0c91ac125708a00610047/$FILE/PID2005.pdf)

Il testo completo di allegati, con gli approfondimenti tematici è disponibile nel sito Confindustria all'indirizzo

www.confindustria.it/AreeAtt/DocUfPub.nsf/All/D407E84D3603DCC0C1257088004C1084?openDocument&MenuID=A6AD7AB9EF265258C1256EFB00358600.

2. CLUSIT VERSO LA COSTITUZIONE DI UN ISAC ITALIANO

Il 4 novembre scorso il Clusit ha organizzato un incontro con John Sabo, vice presidente del IT-ISAC e segretario del ISAC Council statunitense, nell'ambito del progetto di costituzione di un Information Sharing and Analysis Center (ISAC) nazionale.

L'ISAC è una struttura che riunisce esperti e tecnici che condividono informazioni e dati relativi ad attacchi e vulnerabilità informatiche. Il loro scopo è acquisire una visione integrata e aggiornata dei rischi, delle minacce, degli attacchi che possono compromettere il funzionamento delle infrastrutture. L'obiettivo è creare un sistema di alerting in caso di nuovi pericoli; costruire una rete di responsabili dei principali enti per accelerare il ripristino della normalità in caso di attacco o emergenza dovuta a cause naturali. Può sembrare contraddittorio, ma è proprio la condivisione disciplinata delle informazioni che aumenta la sicurezza.

Gli Usa hanno iniziato ad occuparsi dell'argomento nel 1996, quando Clinton ha istituito la "Commission on Critical Infrastructure Protection" (PCCIP). Gli eventi dell'11 settembre '01 hanno spinto l'amministrazione Bush a proseguire su questa strada. Durante la riunione in Italia John Sabo ha illustrato in modo molto efficace come sono nati e come sono organizzati gli ISAC in USA: Attualmente ci sono 14 ISAC operativi, ciascuno dei quali presidia un settore (sanità, finanza, autostrade, chimica, etc.) più una struttura di coordinamento trasversale, il Council. I membri del Council si sentono quotidianamente, vi sono teleconferenze tutte le mattine per discutere le novità. "La relazione tra le persone è fondamentale. - ha spiegato Sabo - Si deve costruire un rapporto solido di fiducia. La motivazione dei singoli partecipanti a svolgere un lavoro utile per l'azienda ma anche per il

Paese è il fattore di successo. Vengono infatti scambiate informazioni e dati sensibili, anche relativi a vulnerabilità e "buchi" nelle difese delle proprie aziende. Prevale però l'esigenza cooperativa verso un pericolo comune, c'è un obbligo stringente alla riservatezza, e si garantisce in ogni caso l'anonimato". Ogni ISAC ha un suo board di coordinamento e questi organismi sono affiancati da Centri Operativi che sono strutture tecniche molto specializzate. Per questo motivo sono anche molto costose, e quello dei finanziamenti è sicuramente un tema critico.

In Italia il CLUSIT ha deciso di partire con un ISAC trasversale, con le aziende che stanno dimostrando interesse: "E' importante testare il modello e farlo funzionare - ha affermato Gigi Tagliapietra, Presidente CLUSIT - sarebbe la prima iniziativa in Europa e potremmo avere un ruolo significativo per estendere l'esperienza a livello europeo, che è quello appropriato".

In questa iniziativa il CLUSIT conta molto sul supporto del Ministero delle Comunicazioni, con cui ha stabilito un proficuo rapporto di cooperazione. Indubbiamente anche un contributo economico sarebbe il benvenuto

3. PREMIO TESI CLUSIT

In una precedente newsletter avevamo annunciato l'istituzione di un premio, che ricompensi ogni anno la migliore tesi universitaria in sicurezza informatica.

In occasione di Infosecurity 2006, a Milano, Clusit premierà le migliori tesi realizzate fra giugno 2004 e dicembre 2005, assegnando un premio di 1.000 euro al primo classificato e l'adesione gratuita all'associazione ai 5 primi classificati.

Tutte le informazioni sull'iniziativa ed il regolamento del premio saranno disponibili nei prossimi giorni all'indirizzo <http://tesi.clusit.it>

Per qualunque richiesta relativa a questa iniziativa potete scrivere a premiotesi@clusit.it

Stiamo già coinvolgendo nell'iniziativa tutte le Università italiane interessate, ma preghiamo tutti i nostri lettori, che avessero rapporti in ambito universitario, di voler veicolare la presente informazione.

4. INFOSECURITY 2006

NUOVO FORMAT PER I CONVEGNI

Nelle passate edizioni, Infosecurity proponeva due diversi tipi di convegni: quelli "Istituzionali", organizzati dal CLUSIT, e quelli che presentavano prodotti, soluzioni e servizi delle aziende espositrici. L'approccio puramente culturale ed istituzionale dei convegni CLUSIT era suggerito dal fatto che le aziende, la Pubblica Amministrazione ed il Paese in generale non avevano ancora una sufficiente attenzione alla problematica della sicurezza informatica ed era dunque indispensabile un'azione di sensibilizzazione, che di fatto ha contribuito a creare le premesse per l'attuale mercato e per il futuro del settore.

Ora la situazione si è modificata, come è apparso evidente anche nell'edizione dello scorso febbraio.

Oggi, la maggior parte delle organizzazioni è ben consapevole del fatto che una parte del budget dedicato all'innovazione ed all'informatica dovrà essere riservato alla sicurezza informatica. Ecco perché attualmente i visitatori di Infosecurity si aspettano che i convegni forniscano delle indicazioni di carattere pratico ed operativo: linee guida e testimonianze di aziende che hanno già affrontato e risolto i loro stessi problemi. Abbiamo dunque messo a punto, di concerto con Fiera Milano International, un unico modello di convegni, che prevede un misto di interventi istituzionali, interventi di aziende fornitrici di prodotti, soluzioni e servizi di ICT Security e testimonianze di aziende utenti.

SESSIONE DI APERTURA

Durante la sessione di apertura, in calendario per l'8 febbraio, saranno presentati i risultati di una ricerca sul mercato della sicurezza informatica in Italia, realizzata da Clusit e IDC. l'incontro proseguirà con uno scenario relativo al data storage e storage networking ed al Document Management. L'evento sarà concluso da una tavola rotonda riservata ai manager di alcune delle più importanti aziende italiane, per un raffronto su come le diverse realtà produttive e distributive del nostro paese affrontano le tematiche di protezione, dal punto di vista normativo ed operativo.

UN EVENTO SENZA PRECEDENTI IN EUROPA

L'altro momento di grande interesse sarà una tavola rotonda, dove alcuni dei personaggi più rappresentativi dell'ICT Security a livello mondiale illustreranno la loro visione della sicurezza moderna e le tendenze e previsioni per i futuri scenari. Hanno già confermato la loro presenza alla tavola rotonda, che sarà moderata dal prof. Danilo Bruschi:

- Thomas E. Noonan, fondatore di Internet Security Systems, di cui è Presidente e CEO.
- Gil Shwed, fondatore di Check Point Software Technologies, di cui è Presidente e CEO.

LA FORMAZIONE

Per la prima volta all'interno del programma di Infosecurity si svolgerà un corso di formazione di alto livello, a pagamento, che a Milano sarà dedicato alla "Programmazione Sicura". Il corso tratterà uno degli aspetti più importanti della sicurezza informatica; le applicazioni vanno progettate e realizzate tenendo ben presente i rischi ai quali il loro uso espone ed è necessario evitare quanto più possibile l'introduzione di vulnerabilità; inoltre, poiché i sistemi fanno spesso uso di componenti non del tutto fidati, occorre tutelarsi in maniera tale da ridurre i danni che eventuali vulnerabilità sconosciute potrebbero provocare. Il Corso, di una intera giornata, fornirà ai programmatori una panoramica delle vulnerabilità più comuni e delle possibili contromisure.

Docente sarà Mattia Monga, del Comitato Direttivo CLUSIT, il cui profilo è disponibile all'indirizzo <http://homes.dico.unimi.it/~monga>

La formazione sarà al centro anche dei due nuovi appuntamenti locali di Infosecurity, a Verona e Roma, dove i Seminari tratteranno di "Computer Forensic" e di "Sicurezza nelle Applicazioni Web".

5. STUDIO EUROPEO: INVITO A PARTECIPARE

Invitiamo tutte le aziende e gli operatori interessati, a partecipare a questa ricerca, di cui abbiamo già accennato nell'ultima newsletter.

Vi ricordiamo che CLUSIT ha ricevuto l'incarico di occuparsi della parte italiana di uno studio voluto dalla Commissione Europea e dall'ENISA sulla percezione delle aziende e sul loro livello di preparazione nei confronti dei rischi informatici.

La partecipazione allo studio costituisce un'opportunità unica per esprimere la propria opinione e influire sulla futura politica europea in materia di sicurezza informatica.

Tutte le informazioni relative allo studio, oltre alle modalità di partecipazione all'inchiesta, sono disponibili all'indirizzo

<http://www.clusit.it/docs/RPstudy.pdf>

Per ringraziare coloro che hanno sempre sostenuto le nostre iniziative e quanti hanno già inviato il questionario compilato, abbiamo deciso di assegnare 5 iPod Nano, sorteggiandoli tra tutti coloro che avranno inviato il questionario (a inforisk@clusit.it).

6. EVENTI SICUREZZA (Tutti i dettagli sulle manifestazioni sono disponibili sul sito CLUSIT alla voce EVENTI)

1 dicembre 2005, Milano
Seminario CLUSIT "Sicurezza Informatica per la Piccola Impresa"
www.clusit.it/edu

10 dicembre 2005, Milano
Esame CISSP
www.clusit.it/isc2

15 dicembre 2005, Roma
Seminario CLUSIT "Sicurezza Informatica per la Piccola Impresa"
www.clusit.it/edu

CLUSIT - ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA SICUREZZA INFORMATICA*
Dipartimento di Informatica e Comunicazione - Università degli Studi di Milano
Via Comelico 39 - 20135 MILANO - cell. 347.2319285

* associazione senza fini di lucro, costituita il 4 luglio 2000

© 2005 Clusit - Vietata la riproduzione

Clausola di esclusione della responsabilità e informazioni relative al
Copyright: www.clusit.it/disclaimer.htm